



Delibera della Giunta Regionale n. 679 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 9 - UOD Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 15 MARZO 2011 - ARTICOLO 1, COMMA 156 -
DECRETO COMMAPS N. 2 DEL 9 SETTEMBRE 2013 "RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE
DEL PATRIMONIO REGIONALE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 ad oggetto : “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2011)” all’art. 1 comma 156 dispone tra l’altro :
- a.1. La Giunta regionale, in via programmatica, procede alla ricognizione e alla valutazione del proprio patrimonio, distinguendo tra tipologie di beni con particolare riguardo ai beni funzionali alla erogazione di servizi pubblici locali.
 - a.2. A tali attività procede il settore delegato nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.
 - a.3. L'esito dell'attività di ricognizione è approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato. All'esito di tale attività di ricognizione la Giunta valuta le modalità, le condizioni di convenienza e di migliore gestione e valorizzazione dei beni, considerando anche l'ipotesi di costituzione di una società patrimoniale regionale, con l'eventuale previsione di distinti rami d'azienda per singole tipologie di beni.”
- b. Delegato a tale attività, ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, è la Direzione Generale Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania;
- c. Il Commissario ad acta, per l’attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria (decreto MEF del 9/11/2012), con Decreto n. 2 del 9 settembre 2013 disponeva che, ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 40 del Piano, in materia di ricognizione e valorizzazione del patrimonio, si procedesse: “alla prima fase della ricognizione del patrimonio disponibile ed indisponibile, come riportato nella Consistenza patrimoniale annualmente pubblicata sul B.U.R.C.. In particolare, il portafoglio immobiliare riportato nella Consistenza dovrà essere suddiviso in *cluster* individuati sulla base della localizzazione dei cespiti, della condizione giuridica, della categoria catastale e/o di specifiche particolari caratterizzazioni. Per ciascun bene saranno riportati i rispettivi identificativi, la condizione giuridica (disponibile – indisponibile), i dati catastali, il diritto di godimento, il valore riportato in consistenza patrimoniale, l’attuale utilizzazione (ufficio, altri fini istituzionali, locazione, concessione, libero), lo stato di conservazione e ogni altro elemento utile per l’assegnazione dei beni ad individuati *cluster*, finalizzati appunto alla valorizzazione e alla migliore gestione dei beni stessi. Gli elenchi saranno accompagnati da idonea relazione descrittiva dell’attività svolta.”

CONSIDERATO CHE:

- a. La Direzione Generale Risorse Strumentali, in esecuzione delle disposizioni normative e Commissariali ha proceduto alla ricognizione del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania distinguendo i beni, fabbricati e terreni secondo clusters individuati secondo il seguente criterio metodologico :
- a.1. per quanto attiene ai fabbricati:
 - a.1.1. ambito territoriale (Provincia);
 - a.1.2. classificazione (disponibile – indisponibile – demanio culturale);
 - a.1.3. tipologia (categoria e classe catastale);
 - a.1.4. attuale effettiva destinazione d’uso;
 - a.2. per quanto attiene ai terreni:
 - a.2.1. ambito territoriale (Provincia);
 - a.2.2. classificazione (disponibile – indisponibile – demanio culturale);
 - a.2.3. tipologia (classe);
 - a.2.4. attuale effettiva destinazione d’uso;

- b.** La Direzione Generale Risorse Strumentali, tenuto conto di particolari caratteristiche di alcuni cespiti ha, altresì, individuato i seguenti ulteriori clusters:
- b.1. Terreni ex O.N.C. – Litorale Domitio;
 - b.2. Poderi ex O.N.C.;
 - b.3. Patrimonio ex Colosimo;
- c.** ciascun cluster è riportato in un allegato contrassegnato dalle lettere da A) a L) e che detti allegati, in uno alla relazione, costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, ai sensi della L.R. n° 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1 comma 156, doversi approvare, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici regionali, la ricognizione e la valutazione del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania, svolta dalla Direzione Generale Risorse Strumentali, composta da:

- a.1** relazione illustrativa con appendice;
- a.2** Provincia di Avellino –
 - Allegato A suddiviso in :
 - a.2.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - a.2.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - a.2.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - a.2.4 patrimonio indisponibile terreni.
- a.3** Provincia di Benevento –
 - Allegato B suddiviso in :
 - a.3.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - a.3.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - a.3.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - a.3.4 patrimonio indisponibile - terreni.
- a.4** Provincia di Caserta -
 - Allegato C suddiviso in :
 - a.4.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - a.4.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - a.4.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - a.4.4 patrimonio indisponibile terreni.
- a.5** Provincia di Napoli -
 - Allegato D suddiviso in :
 - a.5.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - a.5.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - a.5.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - a.5.4 patrimonio indisponibile terreni.
- a.6** Provincia di Salerno –
 - Allegato E suddiviso in :
 - a.6.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - a.6.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - a.6.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - a.6.4 patrimonio indisponibile - terreni.
- a.7** Provincia di Roma -
 - Allegato F.
- a.8** Terreni ricadenti nei territori di Pozzuoli e Giugliano in Campania su cui insistono immobili realizzati da terzi –
 - Allegato G.
- a.9** Poderi ex O.N.C. –
 - Allegato H

- a. 10** Demanio culturale –
Allegato I suddiviso in :
 - a.10.1 fabbricati;
 - a.10.2 terreni.
- a.11** Patrimonio ex Colosimo –
Allegato L suddiviso in :
 - a.11.1 fabbricati;
 - a.11.2 terreni.

VISTO:

- a. lo Statuto (Legge Regionale n. 6 del 28.05.2009) articolo 51 comma 1, lett. c);
- b. la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 – articolo 1 comma 156;
- c. il Regolamento n. 12 del 15 Dicembre 2011;
- d. il Decreto del Commissario ad acta per l’attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria - Decreto MEF del 9/11/2012-, n. 2 del 9 Settembre 2013.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. di approvare, in attuazione del disposto di cui alla L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1 comma 156, e al Decreto n. 2 del 09/09/2013 -lett. A comma 1-, del Commissario ad acta per l’attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria, la ricognizione e la valutazione del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania, svolta dalla Direzione Generale Risorse Strumentali, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici regionali, composta da:
 - 1.1 relazione illustrativa con appendice;
 - 1.2 Provincia di Avellino - Allegato A suddiviso in :
 - 1.2.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - 1.2.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - 1.2.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - 1.2.4 patrimonio indisponibile terreni.
 - 1.3 Provincia di Benevento - Allegato B suddiviso in :
 - 1.3.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - 1.3.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - 1.3.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - 1.3.4 patrimonio indisponibile - terreni.
 - 1.4 Provincia di Caserta - Allegato C suddiviso in :
 - 1.4.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - 1.4.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - 1.4.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - 1.4.4 patrimonio indisponibile terreni.
 - 1.5 Provincia di Napoli - Allegato D suddiviso in :
 - 1.5.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
 - 1.5.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - 1.5.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - 1.5.4 patrimonio indisponibile terreni.
 - 1.6 Provincia di Salerno –
Allegato E suddiviso in :
 - 1.6.1 patrimonio disponibile – fabbricati;

- 1.6.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
 - 1.6.3 patrimonio disponibile – terreni;
 - 1.6.4 patrimonio indisponibile - terreni.
 - 1.7 Provincia di Roma - Allegato F.
 - 1.8 Terreni ricadenti nei territori di Pozzuoli e Giugliano in Campania su cui insistono immobili realizzati da terzi – Allegato G.
 - 1.9 Poderi ex O.N.C. - Allegato H
 - 1.10 Demanio culturale –
Allegato I suddiviso in :
 - 1.10.1 fabbricati;
 - 1.10.2 terreni.
 - 1.11 Patrimonio ex Colosimo –
Allegato L suddiviso in :
 - 1.11.1 fabbricati;
 - 1.11.2 terreni.
2. di inviare, per competenza, il presente atto al Commissario ad Acta per l’attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria, al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ed alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
 3. di inviare, altresì, il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.